

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-512 del 01/02/2018
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla CLAKI S.R.L. per impianto ubicato in Via Villanova n. 31, Comune di Castenaso (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2018-539 del 31/01/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno uno FEBBRAIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna

DETERMINA

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla CLAKI S.R.L. per impianto ubicato in Via Villanova n. 31, Comune di Castenaso (BO).

Il Responsabile U.O. Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA¹) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla CLAKI S.R.L. per l'impianto sito a Castenaso, in via Villanova n. 31, c.a.p. 40055 dove viene svolta l'attività ricettiva alberghiera con impianto natatorio. La presente AUA comprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura² di acque reflue industriali, industriali assimilate ad acque reflue domestiche, acque reflue domestiche. Soggetto competente Comune di Castenaso.

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'Allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative

¹ Ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

² Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente³;

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁴;

5. Obbliga la CLAKI S.R.L. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;

6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;

7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;

8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La CLAKI S.R.L., C.F. e P.IVA 04101330407, con sede legale a Sant'Arcangelo di Romagna in via Garibaldi n. 26, per l'impianto ubicato a Castenaso, in via Villanova n. 31, ha presentato, nella persona di Daniele dall'Olio, in qualità di procuratore speciale di CLAKI S.R.L. per la presentazione della domanda di AUA, al S.U.A.P. del Comune di Castenaso in data 27/5/2015 al prot. n. 9069 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

per la matrice autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, industriali assimilate ad acque reflue domestiche, acque reflue domestiche.

Il S.U.A.P. del Comune di Castenaso, con propria nota del 5/6/2015, acquisita agli atti della Città Metropolitana di Bologna in data 5/6/2015 al prot. n. 73783, ha trasmesso la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

Hera S.p.A. con propria nota del 17/1/2018, acquisita agli atti di Arpae in data 18/1/2018 al prot. PGBO n. 1222, ha trasmesso ad Arpae ed al Comune di Castenaso il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Il Comune di Castenaso con propria nota del 22/1/2018, acquisita agli atti di Arpae in data 22/1/2018 al prot. PGBO n. 1567, ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Bologna, data di redazione 31/1/2018

Il Responsabile Unità Operativa
Autorizzazioni Ambientali

STEFANO STAGNI ⁶

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

⁶ Firma apportata ai sensi:

- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
- della delibera dirigenziale di proroga n. 1055 del 18 dicembre 2017, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni Ambientali, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni Ambientali.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto della CLAKI S.R.L. ubicato in Via Villanova n. 31, Comune di Castenaso (BO).

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali, industriali assimilate ad acque reflue domestiche, acque reflue domestiche in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarichi in pubblica fognatura classificati dal Comune di Castenaso (visto il parere di Hera S.p.A.), “scarichi di acque reflue industriali, industriali assimilate ad acque reflue domestiche, acque reflue domestiche”.

Dallo stabilimento hanno anche origine acque meteoriche di dilavamento dei coperti, non soggetto a vincoli e prescrizioni ai sensi della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006, convogliate in fognatura separata di tipo meteorico.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Castenaso, visto anche il parere di Hera S.p.A. prot. n. 5500 del 17/1/2018, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 1394 del 22/1/2018. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Sinadoc n. 14569/2016

Documento redatto in data 31/1/2018



CITTA' DI CASTENASO
Provincia di Bologna

AREA TECNICA
U.O. Servizi Ambientali

IL RESPONSABILE dell'AREA TECNICA

Vista la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale, presentata dal Sig. **FILIPPO PASQUALE SPANO'**, Legale Rappresentante della Ditta **CLAKI S.R.L.** con sede in VIA GARIBALDI n. 26 a SANT'ARCANGELO DI ROMAGNA (RN), relativa complesso alberghiero di **VIA VILLANOVA n. 31 a CASTENASO** con recapito in pubblica fognatura di tipo separato, acquisita, al Suap di Castenaso in data 27/05/2015 Prot. n. 9069;

Dato atto che con precedente autorizzazione allo scarico n. 012/2014, prot.n. 10527 del 17/06/2014, per gli scarichi delle acque reflue industriali assimilate alle domestiche e industriali provenienti rispettivamente dall'attività alberghiera, di ristorazione, di gestione dei servizi della piscina e dal controlavaggio dei filtri della piscina presenti presso il complesso (albergo + ristorante + piscina), era stato applicato il criterio della prevalenza domestica degli scarichi;

Vista la classificazione degli scarichi derivante dal combinato disposto dal D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., dalla DGR 1053/2003 e dal DPR 227/2011 per il quale:

- lo scarico dell'attività alberghiera (camere) e di ristorazione è stato definito dal DPR 227/2011 come (industriale) assimilato alle

domestiche. Nel regime previgente, invece, poteva essere considerato un semplice scarico di acque reflue domestiche;

- lo scarico della piscina (inteso come bagni, piano vasca e scarico di fondo previa adeguata decantazione) è stato definito dal DPR 227/2011 come (industriale) assimilato alle domestiche.
- lo scarico della piscina (inteso come trattamento acque di controlavaggio filtri) è stato definito dal DPR 227/2011 come (industriale) assimilato alle domestiche.
- con l'entrata in vigore del DPR 227/2011, le acque derivanti dalle attività alberghiera, di ristorazione e di servizio (scarico di fondo, piano vasca, bagni e docce) sono da considerarsi (industriali) assimilate alle domestiche e le acque di controlavaggio filtri sono da considerare a tutti gli effetti acque reflue industriali, poichè esse sono state espressamente escluse dal criterio di assimilazione "ex lege" dalle acque provenienti genericamente dalle piscine.

Dato atto che dalla documentazione tecnica allegata alla domanda a firma del Geom. Daniele Dall'Olio si evince che:

- l'attività alberghiera scarica solo bagni attraverso un collettore che recapita nella fogna separata nera;
- l'attività di ristorazione recapita, previa degrassazione, in fognatura separata nera (stesso collettore di cui sopra) previo passaggio in pozzetto degrassatore;
- la piscina ha due scarichi:

1) SEZIONE TRATTAMENTO ACQUA DI VASCA E SCARICO DI

FONDO: lo scarico di fondo è immesso, appena a monte della sezione di declorazione, nel collettore finale che scarica in fogna separata meteorica. Lo scarico del trattamento acqua di vasca (acque reflue industriali da controlavaggio filtri) è immesso, previa declorazione con H₂O₂, nel collettore finale che scarica in fogna separata di tipo meteorico;

2) BAGNI/DOCCE/PIANO VASCA: gli scarichi sono immessi in fogna separata nera;

Visto il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

Vista la D.G.R. n. 1053 del 09.06.2003;

Vista la D.G.R. n. 286 del 14.02.2005;

Visto il D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 istitutivo della Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.);

Vista la precedente Aut.ne allo Scarico n. 11/2009 Prot. n. 9881 del 09.06.2009 e l'Aut.ne allo Scarico n. 12/2014 Prot. 10527 del 17/06/2014;

Visto il regolamento del Servizio Idrico Integrato vigente;

Visto l'ultimo parere tecnico di compatibilità degli scarichi con il Regolamento del SII, favorevole con prescrizioni, rilasciato da HERA con proprio Prot. 5500 del 17/01/2018 pervenuto al prot. comunale n. 1131 del 18/01/2018;

Alla luce di quanto evidenziato,

AUTORIZZA

il Sig. **FILIPPO PASQUALE SPANO'**, Legale Rappresentante della Ditta **CLAKI S.R.L.** con sede in VIA GARIBALDI n. 26 a SANT'ARCANGELO

DI ROMAGNA (RN), relativamente al **complesso alberghiero di VIA VILLANOVA n. 31 a CASTENASO**, a scaricare:

- le **acque reflue industriali assimilate alle domestiche provenienti dall'attività alberghiera, di ristorazione, di gestione dei servizi della piscina** nella fognatura di tipo separato nero, previa degrassazione degli scarichi delle cucine,
- le **acque reflue industriali provenienti dal controlavaggio dei filtri** della piscina con recapito in pubblica fognatura di tipo separato meteorico, previo passaggio in impianto per la rimozione del cloro,
- le **acque reflue industriali provenienti dallo svuotamento della piscina**, nella fognatura separata di tipo meteorico, previa declorazione;
- le acque meteoriche di dilavamento provenienti dai piazzali e dai coperti nella fognatura separata di tipo meteorico

alle condizioni tecniche descritte negli elaborati tecnici allegati alla domanda oggetto del presente provvedimento e alle condizioni che seguono:

- gli scarichi industriali dovranno in ogni momento rispettare i valori limite riportati nella Tab. 3 dell'allegato 3 al vigente Regolamento del servizio Idrico Integrato;
- gli scarichi del fondo vasca effettuati nella fognatura separata meteorica devono essere completamente privi di corpi grossolani e solidi sospesi, cloro attivo e cloro combinato;
- a valle del trattamento delle acque reflue industriali derivanti dal controlavaggio dei filtri della piscina con H₂O₂ dovrà essere

predisposto (qualora non sia già presente) un pozzetto per il prelievo dei campioni aventi le caratteristiche descritte nell'Annesso 1 al Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

- a valle di ciascuna linea di scarico dei bagni dell'albergo, delle cucine, dei servizi della piscina e dello scarico di fondo della piscina devono essere presenti pozzetti per il prelievo dei campioni aventi le caratteristiche descritte nell'Annesso 1 al Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- i pozzetti di prelievo devono essere conformi alla normativa vigente, tali cioè da consentire il prelievo delle acque per caduta, essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- il pozzetto degrassatore sulle acque originate dalla cucina dovrà essere mantenuto sempre in perfetta efficienza e sottoposto a manutenzione e pulizia periodiche: l'ispezione dovrà avvenire mensilmente al fine di verificare che il pozzetto effettui correttamente la ritenzione dei grassi e che il volume interno non sia eccessivamente riempito dalla condensazione degli stessi;
- i fanghi e gli altri rifiuti derivanti dalle operazioni di pulizia periodica della rete fognaria interna al complesso alberghiero dovranno essere avviati a smaltimento secondo le norme riportate alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti;

- tutti i rifiuti originati dall'attività produttiva dovranno essere raccolti in appositi contenitori situati sotto copertura e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti;
- la documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti derivanti dall'attività alberghiera e di ristorazione, dalla manutenzione pulizia degli impianti di fognatura e trattamento dei reflui (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile al Gestore (HERA SpA) e delle altre Autorità deputate per legge al controllo degli scarichi;
- lo svuotamento totale della vasca natatoria (piscina) nella pubblica fognatura potrà avvenire solo previa decantazione della stessa per 48 ore e previa comunicazione con preavviso di almeno 48 ore al Comune di Castenaso – U.O. Servizi Ambientali (Posta Certificata: comune.castenaso@cert.provincia.bo.it);
- lo scarico delle acque di cui sopra dovrà essere effettuato preferibilmente nelle ore notturne (dalle 23,00 alle 6,00), con portata costante e, in ogni caso, dopo aver completamente declorato l'acqua (si ritiene declorata l'acqua lasciata decantare in vasca senza trattamenti per 48 ore ovvero l'acqua trattata dalla apposita sezione di declorazione con H₂O₂);
- contestualmente alla comunicazione di scarico dovrà essere presentato un certificato analitico attestante la qualità delle acque da scaricare in pubblica fognatura;
- le operazioni di scarico dal fondo della vasca non potranno essere

effettuate in concomitanza di precipitazioni atmosferiche (pioggia o neve);

- il titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore (HERA S.p.A.) denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque scaricate in fognatura comunale.

La presente Autorizzazione è da riferirsi esclusivamente alle acque ed alla fognatura sopra indicate. Ogni modificazione che si intenda apportare allo scarico di cui sopra od al sistema di convogliamento delle acque reflue dovrà essere oggetto di nuova domanda di Autorizzazione Unica Ambientale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ing. Fabrizio Ruscelloni

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.

21 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.e ii.)



HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

COMUNE DI CASTENASO

Area Tecnica

Unità Operativa Edilizia/Sportello Unico

Via XXI Ottobre

40055 CASTENASO BO

comune.castenaso@cert.provincia.bo.it

ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia)

Via San Felice, 25

40122 BOLOGNA BO

aobo@cert.arpa.emr.it

*Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico*

Modena, 17 gennaio 2018
Prot. n. 5500

ns. rif. Hera spa Data prot.: 10-01-2018 Num. prot.: 0002406
PA&S numero 9/2018

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.

Ditta richiedente: "Living Place Hotel - gestione Claki Srl"- Albergo con impianto natatorio sito in Località Villanova di Castenaso, Via Villanova n.31 – Comune di Castenaso (BO).

Comune di Castenaso Prot. n. 9562 del 05/06/2015

Capo Fila 9069/2015 - Fascicolo VI.03/248

Domanda di AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue

In merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Spanò Filippo Pasquale in qualità di legale rappresentante della Ditta "**CLAKI SRL**" p. IVA 04101330407 con sede legale in S. Arcangelo di R. (RN) Via Garibaldi n.26 inerente l'insediamento denominato "**LIVING PLACE HOTEL - gestione CLAKI SRL**", esercente attività ricettiva alberghiera con impianto natatorio scoperto in VIA VILLANOVA n.31, Località Villanova - Comune di Castenaso (BO); verificato dalla documentazione ricevuta che:

- trattasi di n°4 scarichi costituiti da: svuotamento acque piscina nella pubblica fognatura di Via Villanova; scarico servizi igienici spogliatoi piscina (attività stagionale) nella pubblica fognatura di Via Villanova; scarico servizi igienici e cucina albergo-ristorante nella pubblica fognatura di Via Villanova; acque meteoriche;

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

visto il D.Lgs.152/2006;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per

la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque reflue di origine industriale provenienti dal controlavaggio dei filtri a servizio della piscina;
- le acque reflue industriali di cui sopra dovranno rispettare, nel punto di scarico, i valori limite fissati dalla Tabella 3 dell'allegato 3 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato;
- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque di scarico dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato; dovranno consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo. Di tali pozzetti dovrà essere fornita documentazione fotografica completa di ubicazione, pianta e sezione;
- comunicazione, con preavviso di almeno 48 ore, della necessità di effettuare lo svuotamento totale delle vasche nella pubblica fognatura;
- contestualmente alla comunicazione dovrà essere presentato un certificato analitico attestante la qualità delle acque da scaricare in pubblica fognatura;
- lo scarico di tali acque dovrà essere effettuato preferibilmente nelle ore notturne (dalle 23,00 alle 06,00), con portata costante;
- le operazioni di scarico non potranno essere effettuate in concomitanza di precipitazioni atmosferiche (pioggia o neve);
- i sistemi di trattamento delle acque reflue presenti dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla DGR n°286/2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010. Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica

comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;

- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente all'insediamento, alle acque e al corpo ricettore sopra indicati. Qualora l'attività sia trasferita in altro luogo, ovvero l'insediamento sia soggetto a diversa destinazione, ad ampliamento o ristrutturazione, che comporti uno scarico avente caratteristiche qualitative e quantitative diverse da quelle dello scarico preesistente, dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, "Sezione C - Articolo 62", approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e Depurazione Emilia

Ing. Giannicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.